ORIGINALE



	Numero Data	
C.C.	5	26-01-2023
	Tit. I	Cl. 6

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - PER L'ANNO 2023.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA Pubblica - SESSIONE Straordinaria

di Prima convocazione tenutasi nel Palazzo Comunale il giorno 26-01-2023 – alle ore 20:45.

Dei Consiglieri assegnati ed in carica:

COLOMBO DANIELA	P	LATTUADA LORENZO	P
LAVAZZETTI GIUSEPPE	P	CODARI ARIANNA	P
MARCO			
COLOMBO MICHELE LUIGI	P	COZZI MASSIMO	P
POMPA FRANCESCO	P	GUAINAZZI DAVID	P
		MICHELE	
COZZI GIOVANNA	P	AIRAGHI ALBA MARIA	A
CAVALERI KATIA	P	FRANCESCHINI GIROLAMO	P
BINA MARCO	A	FORLONI ANTONELLA	P
BANFI SERGIO	P	GARAVAGLIA SERGIO	P
TAGLIAFERRI SILVIA	P		

CONSIGLIERI PRESENTI N. 15 CONSIGLIERI ASSENTI N. 2.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori Signori: Minoja Claudio Ettore Adolfo, Alfieri Laura Giuseppina, Parini Sergio Giuseppe e Cozzi Flavio.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Matteo Bottari.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto assume la presidenza il Consigliere Sig. LATTUADA LORENZO, eletto presidente del consesso con deliberazione n. 46/C.C. del 29.10.2021.

COMUNE DI NERVIANO (Città Metropolitana di Milano)

DELIBERAZIONE N. 5/C.C. DEL 26-01-2023

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - PER L'ANNO 2023.

Consiglieri presenti n. 15 su n. 17 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Bina M. – Airaghi A.M.

L'assessore al Bilancio e Tributi – Dott. Claudio Ettore Adolfo Minoja – su invito del Presidente, relaziona in merito all'argomento così come integralmente riportato nel verbale della discussione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";

Preso atto, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con propria deliberazione n. 23 del 28.05.2020;

Vista la deliberazione n. 9/C.C. del 23.02.2021 avente per oggetto: "Conferma delle aliquote IMU per l'anno 2021", nonché la deliberazione n. 73/C.C. del 22.12.2021 avente per oggetto: "Conferma delle aliquote IMU per l'anno 2022";

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756;

Verificato che ad oggi il decreto di cui al comma 756 non è stato ancora emanato, né risulta disponibile nel Portale del federalismo fiscale il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757;

Vista la previsione del gettito IMU trasmessa dalla società partecipata GESEM s.r.l. con nota prot. 39613 del 22.12.2022 che stima – sulla base dei dati catastali "teorici" - un gettito complessivo IMU d € 3.815.000,00 , da cui occorre sottrarre:

- il prelievo dell'Agenzia delle Entrate su I.M.U. per quota alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale (ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 2 del D.L. 78/2015). pari euro 465.655.00
- la somma di € 230.000,00 pari al gettito derivante dai maggiori contribuenti che non hanno effettuato versamenti già dal 2021

Ritenuto di confermare le aliquote vigenti nel 2022 che consentono di raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi per cui il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 3.119.345,00;

Considerato che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote per l'anno 2023:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille
- 2) con riferimento all'esercizio finanziario 2022, la detrazione per abitazione principale applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00
- 3) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota ZERO
- 4) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota ZERO
- 5) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille
- 6) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 10,1 per mille
- 7) terreni agricoli: aliquota pari al 10,1 per mille
- 8) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,1 per mille;

Considerato che il Comune non aveva previsto l'applicabilità della TASI nel 2019, per cui le aliquote IMU previste nello scorso anno risultano compatibili con quelle minime e massime definite dalla L. 160/2019;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 53 comma 16: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali perla deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 169 (art. unico): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 1 comma 775 della Legge di bilancio 2023, lege n. 197/2022, che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30.04.2023;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Con n. 1 astenuto (Garavaglia S.), n. 2 voti contrari (Cozzi M. – Guainazzi D.M.) e n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti di cui n. 14 votanti;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2023 le seguenti aliquote IMU, adottate in conformità ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge 27.12.2019, n. 160:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille
 - con riferimento all'esercizio finanziario 2022, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00
 - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota ZERO
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota ZERO
 - fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille
 - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 10,1 per mille
 - terreni agricoli: aliquota pari al 10,1 per mille
 - aree fabbricabili: aliquota pari al 10,1 per mille;
- 2) di dare atto che ad oggi il decreto di cui al comma 756 non è stato ancora emanato, né risulta disponibile nel Portale del federalismo fiscale il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757;
- 3) di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 astenuto (Garavaglia S.), n. 2 voti contrari (Cozzi M. – Guainazzi D.M.) e n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti di cui n. 14 votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-4 comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente (Lorenzo Lattuada) Il Segretario Generale (Dr. Matteo Bottari)

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Generale (Dr. Matteo Bottari)

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 15.2.2023 al 1.3.2023.

Il Segretario Generale (Dr. Matteo Bottari)